



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

**SCHEDE PROGETTUALE - ADP 2020 - Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 67**

**ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' AL PARAGRAFO 12  
DELL'ALLEGATO B**

**1) Titolo**

**"VIVI IL FORNO" - PANIFICAZIONE PER RAGAZZI AUTISTICI**

**2) Durata**

**12 MESI**

**3) Descrizione del progetto**

Come associazione di genitori abbiamo rilevato che per i ragazzi con autismo, a partire dalla fine del percorso scolastico, i servizi vanno via via scemando a tal punto che si perdono molte delle abilità sociali, comunicative e cognitive acquisite. Nei ragazzi è sempre forte il desiderio di essere inclusi in una comunità nella quale possano essere attivi e partecipi.

Il progetto coinvolgerà un gruppo di 5 ragazzi con autismo dai 16 ai 22 anni nel processo di panificazione. Sotto la qualificata guida di un MASTRO PANETTIERE (volontario) e di 3 TERAPISTI si lavorerà per sviluppare le abilità tecniche necessarie a produrre pane e focacce e le conoscenze di base per l'utilizzo di macchinari simili agli strumenti professionali presenti in qualsiasi laboratorio di panificazione diffuso nel territorio.

Gli obiettivi generali saranno i seguenti:

- L'acquisizione delle capacità tecniche di base per la produzione di semplici prodotti da forno;
- L'acquisizione di alcune abilità sociali (carenti per la natura della sindrome), attraverso il lavoro in piccolo gruppo;
- L'apprendimento delle basilari norme di lavoro (orari, regole igieniche, comportamenti adeguati ecc.) e sul portare a termine semplici compiti attraverso consegne verbali e supporti visivi in un tempo predefinito.

In particolare dopo 12 mesi di attività dei quali 8 in un laboratorio professionale i ragazzi dovrebbero aver conseguito i seguenti risultati:

- seguire le regole igieniche di base (vestizione abiti da lavoro, mantenimento della pulizia);
- impastare con l'aiuto di un operatore
- conoscere le sequenze di base per cucinare il pane
- imbustare il prodotto che esce dal forno.

Uno degli obiettivi primari sarà il raggiungimento dell'autonomia in tutto il processo della panificazione: i ragazzi saranno in grado di realizzare pane e focaccia con parziale aiuto degli operatori.

Questo porterà ad una implementazione della loro autostima in un ambiente altamente relazionale tra pari.



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

**L' impegno e la continuità di un progetto annuale con due incontri di tre ore settimanali assume un'importanza fondamentale in quanto i ragazzi che parteciperanno avranno la possibilità di acquisire le abilità di base di un mestiere: quello del fornaio. Tali abilità andranno mantenute e implementate con progetti futuri e con un obiettivo a medio termine di implementare la produzione di prodotti da forno di qualità, da introdurre nel mercato locale, attraverso accordi con servizi di ristorazione e/o vendita diretta. Pensiamo al coinvolgimento di un numero sempre maggiore dei nostri ragazzi che porteranno il loro impegno e la loro precisione in a tutte le fasi: produzione-confezionamento-distribuzione-vendita.**

#### **DETTAGLIO PROGETTO:**

**Step 1: stesura di un progetto individualizzato per ciascun beneficiario finalizzato a delineare le azioni per l'insegnamento.**

**Step 2: creazione di 1 gruppo formato da ragazzi con capacità e autonomie sufficienti, con un rapporto adeguato operatore/ragazzo e con supporto di 2 volontari.**

**Step3: scelta di prodotti da forno da realizzare, stabilendo le materie prime di qualità e quantità da produrre sulla base degli accordi presi con la rete di supporto.**

**Step 4: avvio dei laboratori almeno nel primo periodo di 8 mesi in 2 mezze giornate, che potranno essere incrementate o meno nel corso del tempo in base alle esigenze e alle richieste dei prodotti. Verranno implementate presso il laboratorio di panificazione. Alcune azioni più semplici teoriche e che non richiedono strumenti specifici potranno essere svolte nei locali adibiti a cucina di Villa Berta, una delle sedi dell' associazione Vivautismo.**

**Step 5: valutazione del processo di apprendimento in corso d'opera e centratura del programma a seconda della risposta dei ragazzi. Valutazione finale e creazione di sviluppi futuri personalizzati e di gruppo.**

**Gli operatori saranno terapisti specializzati nell'ambito dello spettro autistico che avranno il compito non solo di affiancare i ragazzi, ma anche di implementare strategie di insegnamento per l'acquisizione di nuove competenze.**

**Durata progetto: 12 mesi**

**Ragazzi coinvolti: 5**

**Terapisti coinvolti: 3**

**Stesura del progetto terapeutico: 1 Psicologo libero professionista**

**Stesura progetto: 2 volontari**

**Tecnico panificatore: 1 volontario**

**Coordinamento e supervisione e approvvigionamento del progetto: 1 volontari**

**Segreteria e rapporti con le famiglie: 1 volontario**

**Attività di promozione: 1 volontario**

#### 4) Destinatari degli interventi

| <i>Codice</i> | <i>Tipologia</i>                             | <i>Numero complessivo</i> |
|---------------|--|---------------------------|
| 1             | Famiglia e minori                            |                           |
| 2             | Disabili                                     | <b>5</b>                  |
| 3             | Dipendenze                                   |                           |
| 4             | Anziani (65 anni e più)                      |                           |
| 5             | Immigrati e nomadi                           |                           |
| 6             | Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora |                           |
| 7             | Multiutenza                                  |                           |

#### 5) Personale retribuito

| Numero complessivo (unità impiegate) | n. unità per tipologia attività svolta <sup>1</sup> | Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale, ecc.) | Durata rapporto (in mesi) | Costi previsti (€) |
|--------------------------------------|---|---|---------------------------|--------------------|
| Tot: 1                               | <b>1 - A</b>  | <b>COLLABORATORE</b>  | <b>2</b>                  | <b>1000 €</b>      |
|                                      |   |   |                           |                    |

#### 6) Volontari

| Numero complessivo (unità impiegate) | n. unità per tipologia attività svolta <sup>1</sup> | ODV, APS, Fondazione ONLUS di appartenenza | Rimborsi per spese effettivamente sostenute (€) |
|--------------------------------------|---|--|---|
| <b>Tot: 6</b>                        | <b>2 - A</b>  | <b>VIVIAUTISMO</b>                         | <b>200 €</b>                                    |
|                                      | <b>1 - B</b>  | <b>VIVIAUTISMO</b>                         | <b>300 €</b>                                    |
|                                      | <b>1 - C</b>  | <b>VIVIAUTISMO</b>                         | <b>500 €</b>                                    |
|                                      | <b>2 - D</b>  | <b>VIVIAUTISMO</b>                         | <b>800 €</b>                                    |

<sup>1</sup> Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

**7) Specifiche attività progettuali (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>A) Obiettivo generale e Area prioritaria di intervento</b><br/><b>Obiettivi specifici</b></p>   | <p><b>Obiettivo generale n. 3 Area prioritaria: Lettera b – Lettera K</b></p> <p>Sostegno all'inclusione sociale tramite lo sviluppo delle competenze e l'apprendimento di un mestiere. Il progetto è rivolto a ragazzi e giovani adulti con autismo, disabilità che può avere un impatto estremamente grave nella gestione della vita quotidiana e di conseguenza una emarginazione dalla comunità. Il progetto vuole accrescere la consapevolezza della possibilità di una autonomia attraverso tirocini per l'inclusione sociale.</p>   |
| <p><b>B) Obiettivi di sistema dell'Avviso:</b><br/>- welfare di comunità<br/>- territori inclusivi e sostenibili<br/>(Paragrafo 2 Allegato B)</p> | <p><b>Welfare di comunità:</b> I ragazzi con autismo hanno limitate se non inesistenti possibilità di intraprendere progetti dedicati ed effettivamente utili alla loro realizzazione fuori dall'ambiente familiare. L'adattamento e la personalizzazione non sono ancora considerati così importanti e centrali nel processo di apprendimento di un mestiere. Il progetto "VIVI IL FORNO" vuole rispondere alla necessità di implementare e concretizzare dei percorsi abilitativi che sviluppino al massimo le capacità di ciascuno. Un proseguo di quanto, con grande impegno e sacrificio della famiglia e delle comunità, è stato costruito a scuola e nei percorsi terapeutici di gruppo e personalizzati. Proponiamo un "lavoro vero" adattando il metodo di apprendimento e l'ambiente di lavoro ad ogni singolo beneficiario. Per questo ci avvaliamo e chiediamo il sostegno della comunità, dei genitori, dei volontari, dei tecnici qualificati e degli utenti finali. Un impatto non di grandi numeri ma di grande qualità ed attenzione alle caratteristiche intrinseche alla persona.</p> <p><b>Territori inclusivi e sostenibili:</b> Nel progetto VIVI IL FORNO i giovani adulti con autismo devono essere messi in condizioni di lavorare nel pieno senso della parola. Lo scopo è di innescare un circolo virtuoso in cui il valore sociale genera valore economico che a sua volta implementa altro valore sociale. Questo processo si svolgerà nel territorio di Padova ma potrà essere allargato in tutta la Regione. Per una crescita inclusiva e sostenibile di tutta la comunità.</p> |
| <p><b>C) Indirizzo prioritario (Paragrafo 2 Allegato B)</b></p>   | <p><b>1 - Servizio sperimentale di "mobilità":</b> inteso come "STACCO" dall'ambiente familiare e domestico attraverso una proposta di vita e lavoro attivi nella comunità</p>   |

| <b>D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali</b>   | <b>Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/17)</b>   | <b>Codice e n. Destinatari (Tabella n. 4)</b> | <b>N. Volontari impiegati e attività svolta<sup>1</sup></b>   | <b>N. personale retribuito e attività svolta<sup>1</sup></b>  | <b>Ambito territoriale (non generico)</b> | <b>Risultati attesi</b>   | <b>Costo azione (€)</b> |
|---|--|---|---|---|---|---|-------------------------|
| <b>Obiettivo n. 3 lettera k<br/>Azione n. 1<br/>PROGETTAZIONE<br/>TERAPEUTICA</b>   | <i>Intervento a Sotegno all'inclusione sociale e lavorativa</i>        | <b>2 - 5</b>                                  |   | <b>1 - A<br/>VALUTAZIONE<br/>TERAPEUTICA DEL<br/>PROGETTO</b> | <b>LOCALE<br/>PADOVA</b>                  | <b>PROGETTO CONTENENTE<br/>TEMPI/MODI/OBBIETTIVI<br/>E SCHEDE VALUTATIVA<br/>DEI RAGAZZI INVITATI</b>   | <b>1200 €</b>           |
| <b>Obiettivo n. 3 lettera k<br/><br/>Azione n. 2<br/>PROGETTAZIONE<br/>ORGANIOZZATIVA E<br/>COORDINAMENTO<br/>VOLONTARI</b> | <i>Intervento a Sotegno all'inclusione sociale e lavorativa</i>        | <b>2 - 5</b>                                  | <b>2- A<br/>PROGETTAZIONE<br/>LOGISTICA</b>   |   | <b>LOCALE<br/>PADOVA</b>                  | <b>ORGANIZZAZIONE TEMPI E<br/>MODI DEL LABORATORI E<br/>APPROVIGINAMENTO<br/>METERIALI/ATTREZZATURE</b> | <b>200 €</b>            |
| <b>Obiettivo n. 3 lettera k<br/><br/>Azione n. 3<br/>SVOLGIMENTO<br/>LABORATORIO<br/>PANIFICAZIONE</b>                      | <i>Intervento a Sotegno all'inclusione sociale e lavorativa</i>        | <b>2 - 5</b>                                  | <b>2-D<br/>SVOLGIMENTO<br/>LABORATORI</b>   |   | <b>LOCALE<br/>PADOVA</b>                  | <b>APPRENDIMENTO DELLE<br/>TECNICHE E PRODUZIONE<br/>PRODOTTI DA FORNO</b>                              | <b>1000 €</b>           |
| <b>Obiettivo n. 3 lettera b<br/><br/>Azione n. 4<br/>COORDINAMENTO E<br/>MONITORAGGIO</b>                                   | <i>Intervento a Sotegno del ragazzo autistico e della sua famiglia</i> | <b>2 - 5</b>                                  | <b>1-C<br/>MONITORAGGIO<br/>DELLO<br/>SVOLGIMENTO DEL<br/>PROGETTO<br/>E DI CRITICITA'<br/>NELLE VARIE AREE</b> |   | <b>LOCALE<br/>PADOVA</b>                  | <b>REPORT TRIMESTRALE</b>   | <b>500 €</b>            |
| <b>Obiettivo n. 3 lettera b<br/><br/>Azione n. 5</b>  | <i>Intervento a promozione dell'inclusione sociale</i>                 | <b>2-5</b>                                    | <b>1-B<br/>PROMOZIONE E<br/>SENSIBILIZZAZIONE<br/>COMUNITA'</b>   |   | <b>LOCALE<br/>PADOVA</b>                  | <b>ORGANIZZAZIONE EVENTI<br/>CON COINVOLGIMENTO<br/>GENITORI E RETE SOCIALE</b>                         | <b>300 €</b>            |

<sup>1</sup> Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

**COINVOLGIMENTO  
GENITORI E COMUNITA'**

**Partner (se presenti)**

Elencare gli eventuali partner, indicare le attività realizzate da ciascun partner, descrivendone le principali caratteristiche e indicare l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo.

| <b>Denominazione<br/>ODV/APS/<br/>Fondazioni ONLUS</b> | <b>-Per ODV e APS:<br/>Cod. di iscrizione al Registro<br/>Regionale/Nazionale)<br/>- Per Fondazioni: Codice Fiscale</b> | <b>N. azione</b> | <b>Descrizione attività e modalità<br/>di partnership</b> | <b>Quota di<br/>cofinanziamento<br/>(eventuale)</b> | <b>Quota di<br/>contributo<br/>assegnato</b> |
|--|---|------------------|---|---|--|
|  |   |                  |   |   |  |
|  |   |                  |   |   |  |
|  |   |                  |   |   |  |

**8) Collaborazioni gratuite (se presenti)**

Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, non beneficiari diretti del contributo, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività che verranno svolte in collaborazione e l'eventuale quota di cofinanziamento.

| <b>Denominazione Ente</b> | <b>Tipologia Ente</b> | <b>N. azione</b> | <b>Descrizione attività e modalità di<br/>collaborazione</b> | <b>Quota di<br/>cofinanziamento<br/>(eventuale)</b> |
|---------------------------|-----------------------|------------------|--|---|
|                           |                       |                  |  |   |
|                           |                       |                  |  |   |
|                           |                       |                  |  |   |



REGIONE DEL VENETO

**9) Affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze (delegate). Se presenti, allegare Delega pena la non ammissione.**

| Denominazione Ente delegato | Tipologia Ente | Contenuti della Delega<br>(Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..) | Attività delegate e modalità di esecuzione   | Costo di affidamento (€) | N. azione |
|-----------------------------|----------------|--|--|--------------------------|-----------|
| DIVERSITY LIFE              | FONDAZIONE     | CAPACITA' ALTAMENTE SPECIALISTICA rivolta a soggetti con autismo.      | Supporto tecnico specialistico personalizzato nelle fasi di lavoro e di relazione il gruppo. Utilizzo di tecniche cognitivo-comportamentali. | 13.500 €                 | 4         |

**10) Impatto sociale atteso**

**1. Il nostro scopo è finalizzare tutte le attività che proponiamo ai giovani adulti con autismo che devono essere messi in condizioni di lavorare nel pieno senso della parola. Il lavoro aiuta la persona ad uscire da un isolamento familiare e lo spinge ad introdursi a pieno titolo nel territorio. Il territorio è la provincia di Padova.**

**2. La panificazione è un processo che ben si presta alle loro capacità e caratteristiche. E' un modello che si può riproporre con vari adattamenti, come i giovani adulti possono essere introdotti in contesti lavorativi semplificati, dopo aver appreso le capacità di base.**

**3. Il nostro obiettivo è creare pane, pizzette, focacce ecc di ottima qualità che risultino gradite a possibili clienti, con il vantaggio di creare anche valore sociale e un coinvolgimento della comunità. Il riconoscimento e potenziamento delle capacità lavorative e relazionali dei ragazzi che vengono potenziate se in un contesto idoneo.**

**4. Il progetto ha come cardine sostegno l'inclusione sociale di persone con delle fragilità che possono portare a fenomeni di marginalità e di esclusione sociale. Il contrasto alle solitudini involontarie del ragazzo e della sua famiglia.**



REGIONE DEL VENETO

**5. Il percorso di apprendimento di abilità lavorative proposto ha lo scopo di accrescere e sviluppare la consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone e una migliore gestione della vita quotidiana.**

### **11) Sostenibilità futura delle azioni progettuali.**

**Lo scopo sostenibile del progetto è quello di accompagnare giovani adulti con autismo e le loro famiglie a valutare e ad affrontare positivamente un percorso lavorativo nel pieno senso della parola. La panificazione è un processo che ben si presta alle loro capacità e caratteristiche. Il nostro obiettivo è creare pane, pizzette, focacce ecc di ottima qualità che risultino gradite a possibili clienti, con il vantaggio di creare anche valore sociale. Nella fase finale del progetto verranno coinvolte alcuni istituti tecnici alberghieri per condividere e riflettere sui risultati.**

**Innescare un circolo virtuoso in cui il valore sociale generi valore economico che a sua volta implementi altro valore sociale con l'inserimento di un numero gradualmente maggiore di persone con disabilità nel contesto lavorativo e territoriale.**

### **12) Cronogramma delle attività (termine ultimo conclusione progetto 31.07.2022 - termine ultimo rendicontazione 30.09.2022)**

| Anno  | 2021 | 2021 | 2021 | 2021 | 2021 | 2021 | 2022 | 2022 | 2022 | 2022 | 2022 | 2022 |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Mese  | 1    | 2    | 3    | 4    | 5    | 6    | 7    | 8    | 9    | 10   | 11   | 12   |
| Azioni                                      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| 1-progettazione e presentazione             | X    |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| 2- colloqui ragazzi/ famiglie               | X    |      |      |      |      | X    | X    |      |      |      |      |      |
| 3-attività di laboratorio                   |      | X    | X    | X    | X    |      |      | X    | X    | X    | X    |      |
| 4-valutazione intermedia e riprogrammazione |      |      |      |      | X    | X    | X    |      |      |      |      |      |





REGIONE DEL VENETO

|  |  |  |  |  |   |   |  |  |  |   |   |   |
|--|--|--|--|--|---|---|--|--|--|---|---|---|
| 5- Restituzione finale ai ragazzi e famiglie |  |  |  |  |   |   |  |  |  |   | X | X |
| 6- eventi e contesto sociale                 |  |  |  |  | X | X |  |  |  | X | X | X |
| 7-progettazione interventi futuri            |  |  |  |  |   |   |  |  |  |   | X | X |

### 13) Piano degli indicatori

| Obiettivo specifico                   | Azione                           | Output atteso (quantitativo o qualitativo) | Strumenti di monitoraggio             |
|---------------------------------------|----------------------------------|--|---------------------------------------|
| capacità tecniche specifiche          | laboratorio di panificazione     | 64 incontri per 5 ragazzi                  | Valutazione trimestrale delle abilità |
| capacità relazionali sul lavoro       | tempi di condivisione nel lavoro | lavoro di gruppo e intervalli              | Valutazione settimanale               |
| sviluppo relazioni interpersonali     | Incontri nel tempo libero        | 10 serate ricreative                       | Valutazione coesione del gruppo       |
| riflessione sul ruolo del lavoro      | Colloqui con le famiglie         | 3 incontri di restituzione                 | Questionario di gradimento            |
| implementazione di una "rete sociale" | Momenti di condivisione          | 2/3 eventi dimostrativi                    | Risposta della comunità/rete sociale  |

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
Il Legale Rappresentante  
(Timbro e firma)